



PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

TRIENNIO 2016-2019

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è lo strumento con cui il MIUR con D.M. n. 851 del 27.10.2015 (attua una parte strategica della Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56)¹ ed ha lo scopo di favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali rese possibile dallo sviluppo massiccio e diffuso dell'information technology nelle scuole estendendo nuovi spazi di apprendimento virtuale non solo e non più legati alla sola dimensione fisica della scuola, ma coinvolgendo tutto il territorio. "[...] Soprattutto, il Piano ambisce a generare una trasformazione culturale che – partendo dalla scuola – raggiunga tutte le famiglie, nei centri maggiormente urbanizzati così come nelle periferie più isolate."²

Gli aspetti innovativi previsti dal Piano vanno oltre il semplice aggiornamento delle attrezzature informatiche, ma prevedono, altresì, l'uso di nuove strategie e metodologie didattiche. "[...] Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide)."³

Punti fondamentali del PNSD sono le sue Azioni, in particolare:

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa) è quello di "**valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie**", quindi non più un mero aggiornamento tecnologico e strumentale nelle scuole, ma un uso delle stesse ai fini pedagogici e didattici.

Azione #28 – Rivolta ai seguenti ambiti:

| | |
|---|---|
| FORMAZIONE INTERNA | Utilizzazione di laboratori formativi per tutta la comunità scolastica con particolare attenzione ai temi e alle iniziative digitali attuate dalla scuola basate su una comunicazione efficace e condivisa che porti alla collaborazione e al confronto |
| COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA | Favorire e stimolare la partecipazione critica degli studenti mediante workshop e altre iniziative sul tema PNSD coinvolgendo anche le famiglie e altri soggetti sul territorio. |
| CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE | Partecipazione a progetti PON didattica laboratoriale attiva e collaborativa basata su problem solving. Promuovere l'installazione di software open source |

¹ Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultra larga.

"Gazzetta Ufficiale." Accesso 3 gennaio, 2017. <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg>

² "La Buona Scuola Digitale - MIUR." Accesso 3 gennaio, 2017. http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml

³ Idem

Da qui gli obiettivi da conseguire secondo il PNSD all'interno dei quattro nuclei fondamentali

1. **STRUMENTI**
2. **DIDATTICA, CONTENUTI E COMPETENZE;**
3. **FORMAZIONE**
4. **ACCOMPAGNAMENTO**

| |
|---|
| ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, |
| ✓ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, |
| ✓ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, |
| ✓ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, |
| ✓ formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, |
| ✓ potenziamento delle infrastrutture di rete, |
| ✓ valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, |
| ✓ definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole |

Come deliberato dal Collegio Docenti in data 16 giugno 2016, il piano triennale per l'attuazione delle azioni inserite nel Piano nazionale della scuola digitale (PNSD) viene così declinato:

| PRIMA ANNUALITÀ 2016/2017 |
|--|
| STRUMENTI |
| <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a bandi PON per ottenere finanziamenti e sviluppare percorsi di formazione didattica• Nuovo registro elettronico (Spaggiari)• Azioni per la dematerializzazione amministrativa• Aggiornamento Sito scolastico• Ridefinizione degli spazi di apprendimento• Laboratorio di lingue• Potenziare le iscrizioni on line per la diffusione di progetti e /o azioni formative• Rendicontazione dettagliata di tutti gli strumenti e dispositivi informatici presenti nel nostro istituto• Carta del docente (SPID) |
| DIDATTICA |
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del Curriculum mapping per la realizzazione di Uda individuali e di del consiglio di classe• Sperimentazione e diffusione della didattica collaborativa• Uso piattaforma Google Classroom• Sportello didattico docenti/studenti |
| FORMAZIONE |
| <ul style="list-style-type: none">• Costruzioni di rete tra scuole per la diffusione /scambio di documenti, informazioni, compiti reali e buone pratiche• Formazione sulla didattica digitale e sull'utilizzo delle GAFE (Google Apps For Education)• Didattica digitale BES |

SECONDA ANNUALITÀ 2017/2018

| |
|--|
| STRUMENTI |
| <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a bandi PON per ottenere finanziamenti e sviluppare percorsi di formazione didattica• Rete a fibra ottica• Creazione di spazi web per la condivisione, diffusione di materiali e documenti didattici• Progettazione realizzazione di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti• Ridefinizione degli spazi collettivi di apprendimento e operatività. (Biblioteca, aula docenti, spazi comuni per docenti/ studenti) |
| DIDATTICA |
| <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo della didattica digitale e collaborativa• Uso di apps per la didattica (mappe concettuali, analisi del testo, percorsi storici, formulazione di questionari, quiz, sondaggi, verifiche.)• Conoscenza di altre piattaforme di condivisione/operatività (Edmodo, Zanichelli, DEA SCUOLA)• Utilizzo di percorsi metodologici diversi (Flipped Classroom, metodo bardi, didattica inclusiva con gli EAS))• Laboratori di robotica• Sportello didattico docenti/studenti• Classi aperte tra i diversi indirizzi per una condivisione di buone pratiche |
| FORMAZIONE |
| <ul style="list-style-type: none">• Costruzioni di rete tra scuole per la diffusione /scambio di buone pratiche• Formazione sulla didattica digitale sia all'interno del nostro istituto che all'esterno• Formazione personale tecnico e amministrativo• Corsi sulla sicurezza informatica (e-safety) |

TERZA ANNUALITÀ 2018/2019

| |
|--|
| STRUMENTI |
| <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a bandi PON per ottenere finanziamenti e sviluppare percorsi di formazione didattica• Dotare la scuola di nuovi ed efficienti strumenti informatici• Raccolta delle attività svolte a scuola in formato multimediale• Creazione sul sito della scuola di uno spazio dedicato al PNS per informare, condividere e inserire documentazioni e materiali |
| DIDATTICA |
| <ul style="list-style-type: none">• Laboratori di robotica• Applicazione della didattica digitale in tutte le discipline• Classi aperte tra i diversi indirizzi per una condivisione di buone pratiche• Sportello didattico per docenti/studenti |
| FORMAZIONE |
| <ul style="list-style-type: none">• Costruzioni di rete tra scuole per la diffusione /scambio di buone pratiche• La formazione su una molteplicità di modelli metodologici confortati dal confronto europeo e internazionale• Corsi sulla sicurezza informatica (e-safety)• Formazione personale tecnico e amministrativo• Sostegno docenti per lo sviluppo/ diffusione del pensiero computazionale• Introduzione del e-portfolio (attività dello studente) |

Per la realizzazione del piano triennale della didattica digitale l'animatore digitale s'impegna a:

- Coordinarsi costantemente con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con i gruppi di lavoro
- Coordinare i gruppi di lavoro con docenti disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze per un'idea di scuola basata sulla collaborazione e condivisione
- Individuare docenti con competenze disciplinari e/o digitali per formazione interna
- Individuare 10 docenti da formare (si auspica almeno un docente per dipartimento)
- Corsi di formazione per AD, DS, DSGA, Team digitale, Ata, docenti (Snodi formativi)
- organizzare corsi di aggiornamento interni ed esterni sulla base dei bisogni emersi e/o inseriti nel PTOF
- Segnalare eventi/opportunità formative in ambito digitale o metodologico
- Proporre soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Istituire uno sportello di assistenza tecnica e didattica
- Monitoraggio e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Raccogliere le attività didattiche svolte a scuola in formato multimediale per renderle visibili e usufruibili dai docenti interessati